

## Esplosivi Un Hobby Come Un Altro

E' comodo definirsi scrittori da parte di chi non ha arte né parte. I letterati, che non siano poeti, cioè scrittori stringati, si dividono in narratori e saggisti. E' facile scrivere "C'era una volta..." e parlare di cazzate con nomi di fantasia. In questo modo il successo è assicurato e non hai rompiballe che si sentono diffamati e che ti querelano e che, spesso, sono gli stessi che ti condannano. Meno facile è essere saggisti e scrivere "C'è adesso..." e parlare di cose reali con nomi e cognomi. Impossibile poi è essere saggisti e scrivere delle malefatte dei magistrati e del Potere in generale, che per logica ti perseguitano per farti cessare di scrivere. Devastante è farlo senza essere di sinistra. Quando si parla di veri scrittori ci si ricordi di Dante Alighieri e della fine che fece il primo saggista mondiale. Le vittime, vere o presunte, di soprusi, parlano solo di loro, inascoltati, pretendendo aiuto. Io da vittima non racconto di me e delle mie traversie. Ascoltato e seguito, parlo degli altri, vittime o carnefici, che l'aiuto cercato non lo concederanno mai. "Chi non conosce la verità è uno sciocco, ma chi, conoscendola, la chiama bugia, è un delinquente". Aforisma di Bertolt Brecht. Bene. Tante verità soggettive e tante omertà son tasselli che la mente corrompono. Io le cerco, le filtro e nei miei libri compongo il puzzle, svelando l'immagine che dimostra la verità oggettiva censurata da interessi economici ed ideologie vetuste e criminali. Rappresentare con verità storica, anche scomoda ai potenti di turno, la realtà contemporanea, rapportandola al passato e proiettandola al futuro. Per non reiterare vecchi errori. Perché la massa dimentica o non conosce. Denuncio i difetti e caldeggio i pregi italici. Perché non abbiamo orgoglio e dignità per migliorarci e perché non sappiamo apprezzare, tutelare e promuovere quello che abbiamo ereditato dai nostri avi. Insomma, siamo bravi a farci del male e qualcuno deve pur essere diverso!

EsplosiviEsplosiviun hobby come un altro : un po' di storia e... appunti di laboratorioMorte accidentale di un anarchicoManchester University Press

Alessandro Manzoni, quello tramandato dai rituali della cultura letteraria, ha un sosia, rimasto finora sconosciuto. Il Manzoni ufficiale, quello che da sempre conosciamo, è una controfigura deputata a nascondere il Manzoni vero, il quale ha sotterrato nei Promessi sposi, sotto le apparenze di un cattolicissimo romanzo, una vicenda tutta diversa, che - come aveva subito sospettato il mondo cattolico dell'800 - è pervasa da un micidiale nichilismo anticristiano. Un criptoromanzo al quale spetta il titolo di massimo capolavoro della nostra letteratura. In questo libro Aldo Spranzi toglie la maschera al Manzoni, e fa emergere il romanzo nascosto, con la sua grandezza. Ci fa conoscere "l'altro Manzoni", autentico superuomo protagonista di un'appassionante, incredibile avventura esistenziale, oltre che genio artistico. Liberato dal sarcofago nel quale, dopo averlo imbalsamato e divulgato, la cultura accademica l'ha per quasi due secoli rinchiuso, Manzoni e il suo capolavoro rinascono e rivelano una sconvolgente attualità . L'incontro con il vero Manzoni e con il romanzo nascosto è per l'uomo moderno, e in particolare per i giovani che popolano le nostre scuole, portatore di una sfida conturbante e affascinante.

L'interferenza nelle elezioni americane, il sostegno alle forze populiste in Italia e in tutta Europa, la guerra in Ucraina. Negli ultimi

anni, la Russia di Vladimir Putin ha condotto una poderosa campagna per espandere la sua influenza e indebolire le istituzioni occidentali. Come è potuto accadere? E, soprattutto, chi si nasconde dietro questo piano ambizioso? Catherine Belton, giornalista investigativa già corrispondente da Mosca, racconta la storia segreta dell'ascesa al potere di Vladimir Putin e del ristretto gruppo di ex agenti del KGB che lo circonda. Studiando i meccanismi nascosti del Cremlino, la Belton ha scovato i personaggi chiave che hanno consentito a Putin di sostituire i magnati dell'era Eltsin con una nuova generazione di fedeli oligarchi, che hanno rovesciato l'economia e le leggi del loro paese e ne hanno ampliato l'influenza internazionale. Il risultato è un'inchiesta scottante la cui storia inizia durante il collasso dell'Unione Sovietica, quando una rete di agenti del KGB comincia a sottrarre miliardi di dollari dalle imprese statali per accumulare un bottino in Occidente. Putin e i suoi alleati hanno completato l'opera, confiscando aziende private, sopprimendo le voci dissidenti, sfumando i confini tra criminalità organizzata e potere politico, e avviando operazioni segrete per influenzare i governi stranieri. Da Mosca a Londra, dall'Italia all'America di Trump, l'indagine di Catherine Belton evidenzia i contatti e le pressioni, segue i fondi neri mascherati da accordi commerciali, rintraccia i beneficiari della fiducia di Putin e i suoi interlocutori, nel resoconto definitivo di come i progetti per la nuova Russia si siano estesi, con conseguenze ormai sul mondo intero. "La Russia sta sostenendo il Front National in Francia, lo Jobbik in Ungheria, la Lega Nord e il Movimento Cinque Stelle in Italia. Stanno seguendo tutti questi partiti antisistema, di destra e di sinistra. Il loro obiettivo è quello di mirare ai paesi europei per indebolire la UE. È una cosa molto seria, per cui hanno speso molto tempo e denaro." Michael Carpenter allora consigliere per la Russia del vicepresidente degli Stati Uniti Joe Biden, settembre 2015 "Il racconto definitivo dell'ascesa di Putin e della sua politica." Anne Applebaum Premio Pulitzer 2004 "Il miglior libro degli ultimi trent'anni per capire Putin, le persone che lo circondano e la Russia contemporanea." Peter Frankopan Financial Times "Un'inchiesta che si legge come un romanzo di John le Carré e svela le minacce che il denaro e l'influenza russi pongono all'Occidente." Daniel Beer The Guardian "Il più importante libro sulla Russia moderna." Ed ward Lucas The Times

Meeslepend verhaal over liefde, verraad en obsessie – prachtige roman van bestsellerauteur Nicholas Sparks nu voor € 7,50 Julie is al jong weduwe geworden en is bang om opnieuw door de liefde gekwetst te worden. Toch begint ze langzaam te vallen voor de charmante Richard. Hij voelt zich duidelijk tot haar aangetrokken, maar Julies gevoelens voor haar beste vriend Mike zorgen voor twijfel. Hij is het tegenovergestelde van Richard: grappig, trouw, en absoluut niet charmant. Beide mannen hebben wel iets en alle twee zouden ze Julie gelukkiger kunnen maken dan ze in jaren is geweest. Maar dan zet een op het eerste gezicht onschuldige beslissing een reeks fatale gebeurtenissen in gang. Julie moet vechten voor haar leven als jaloezie omslaat in dodelijke hartstocht. De pers over de boeken van Nicholas Sparks 'Het beste aan het lezen van een roman van Sparks is dat je keer op keer de kans krijgt verliefd te worden.' The Guardian 'Sparks' romans zijn zo ontspannend.' The Boston Globe 'Nicholas Sparks weet hoe hij de juiste snaar moet raken.' Daily Mail 'Ontroerend, goed geschreven en extreem romantisch.' Booklist 'Sparks' boeken zitten vol diepe emoties en onverwachte wendingen. Tranen gegarandeerd.' People

L'opera di Lem sfugge a qualsiasi categoria. Come definire l'autore? Un filosofo? Un narratore? Uno scienziato? Forse

tutte e tre le cose nello stesso tempo. La straordinaria ricchezza inventiva del più celebre autore di fantascienza non angloamericano è ben rappresentata dai racconti presenti in questo volume: quarant'anni di vita intellettuale e creazione letteraria dal primo, Il ratto nel labirinto, del 1956, fino a Il materassino, del 1995. Universi raccoglie infatti, per la prima volta, l'intero corpus della narrativa breve dell'autore di Solaris, una produzione multiforme ed estremamente originale, nella quale il lettore ritrova i temi presenti anche nei romanzi: l'interesse per la cibernetica, intesa come studio dei rapporti tra sistemi artificiali e biologici, e più in generale l'erudizione scientifica; l'approfondito scavo psicologico e introspettivo, di contro a dialoghi essenziali, secondo i modelli americani; la ricerca di una dimensione esistenziale che tende alla speculazione filosofica. In ogni campo in cui si sia cimentato, lo scrittore polacco ha sempre cercato di superare i limiti del già noto, di sperimentare nuove forme e di non adagiarsi su schemi conosciuti. E, se il pensiero è il fondamento delle sue opere, il suo grande talento gli consente di trasformare le idee in personaggi e le trame in congegni perfetti.

Quello dei sogni è un fenomeno che ha fatto discutere gli uomini per millenni, tanto da essere considerato uno dei più grandi misteri della vita; ed è un mistero che avviene nella nostra testa! Dalle interpretazioni religiose nell'antichità fino alla scienza moderna, passando per le teorie di Freud e gli esperimenti di LaBerge sulla fase REM, la scienza dei sogni è stata ampiamente studiata, sia in pratica, che nelle arti. Un tempo attribuita a fenomeni soprannaturali (quando si pensava che i sogni fossero uno spiraglio sul mondo magico per predire il futuro e entrare in contatto con le divinità), e successivamente associati a istinti sessuali repressi, oggi gli studi sui sogni sono legittimamente rientrati anche nel campo della psicologia, ma non per questo troviamo meno enigmatici il loro vero potere e significato. Solo di recente gli scienziati hanno iniziato ad accettare che i sogni abbiano un valore preciso: quello di aiutarci a imparare, e persino di farci superare i traumi. Durante un viaggio in Perù, Alice Robb rimane affascinata da un'esperienza di "sogno lucido", quel fenomeno che avviene quando ci si accorge di star sognando e ci permette di controllare il sogno, e decide di metterlo al centro dei suoi studi. Con impeccabile chiarezza, la giornalista Alice Robb getta luce sulle zone più oscure del nostro subconscio e ci spiega come migliorare la salute della nostra mente attraverso i sogni. Perché quello che accade di notte non è meno importante di ciò che accade di giorno, e più si è felici nei sogni, più lo si sarà quando ci si sveglia. Cosa succederebbe se si scoprisse che la storia dell'evoluzione del mondo non è quella che da sempre ci è stata tramandata? Che l'uomo è stato creato da una civiltà molto avanzata di extraterrestri? Mescolando miti, leggende e informazioni storiche di ieri e di oggi, insieme a riflessioni personali e citazioni di esperti, Aurelio Failla riscrive la storia del genere umano con una prospettiva visionaria e scioccante, che ha lo scopo di risvegliare le menti più pigre illuminandole con le sue risposte alle domande che ognuno prima o poi si pone riguardo all'origine della vita. Per

guardare avanti, al futuro, l'autore sente di dover andare indietro, partendo dalla prima civiltà sumera e collegandola a quella arcadica, egizia, greca e, infine, romana, in un cerchio ideale che comprende la creazione, l'evoluzione, la decadenza e la rievolutione della storia teologica, politica e sociale dell'Italia e del mondo intero. "Non starò a raccontare la Storia che hanno scritto gli altri, bensì tutto quello che non è stato scritto! O meglio, ancora per essere più preciso, quello che succedeva dentro le varie storie evolutive o decadenti, dipendendo dai periodi. Meditate gente". Aurelio Failla è nato a Sortino, un paesino di collina alle spalle di Siracusa, nel 1952. A diciotto anni è emigrato in Germania, dopo dodici anni è rientrato in Italia trasferendosi a Venezia, finché, una volta in pensione, è tornato al suo paese di nascita, in cui vive tuttora con sua moglie Svetlana.

È facile dimenticare quanto è cambiato il mondo negli ultimi decenni, perché viviamo immersi nel presente. Ed è ancora più facile non pensare a quanto cambierà il mondo nei prossimi anni, perché spesso la trasformazione è imprevedibile, inarrestabile – e rischiosa. Alec Ross, consigliere dell'amministrazione Obama per l'Innovazione e docente alla Columbia University, ha lavorato per anni alla frontiera del cambiamento, viaggiando in tutto il mondo, dal Kenya delle start-up alla Corea del Sud dei fantascientifici laboratori di ricerca, per cogliere gli sviluppi tecnologici in tempo reale. Vero e proprio "futurologo", Ross ha scritto questo libro con uno scopo ben preciso: raccontare a tutti il futuro che ci aspetta, per aiutarci a trovare il nostro posto nel nuovo mondo: "Vent'anni fa avrei voluto leggere un libro capace di prevedere la rivoluzione di internet. Oggi ho provato a scriverlo io: dal codice informatico al codice genetico". Passando dalle analisi economiche più dettagliate al racconto appassionante di storie concrete dai quattro angoli del pianeta, Ross affronta tutti i temi più caldi dell'innovazione – dalla ricerca genetica alla cybersicurezza, alla rivoluzione dei Big Data – evidenziando le sue ricadute sulle decisioni che ognuno di noi dovrà prendere nei prossimi vent'anni: cosa studiare (e cosa far studiare ai nostri figli)? Che lavoro scegliere? Come investire i nostri risparmi?

Un successo da oltre 15.000 copie Camorra, 'ndrangheta e mafia: chi comanda oggi Come sono cambiate mafia, 'ndrangheta e camorra negli ultimi anni, dopo arresti importanti che ne hanno decapitato i vertici? Esistono ancora i boss o il fenomeno mafioso si è frammentato in mille realtà locali che controllano solo piccole parti del territorio? O, viceversa, è diventato globale, allungando i suoi tentacoli ben al di là dell'Italia? E chi sono oggi i capi delle cosche? Formati alla vecchia scuola di uomini d'onore, abbracciano le antiche regole dell'associazione ma ragionano su orizzonti più vasti, da mafia dei colletti bianchi. Nonostante i durissimi colpi assestati dallo Stato, con gli arresti del Gotha criminale (da Riina a Provenzano, da "Sandokan" ai capi sanlucoti), la malavita organizzata non è da considerare sconfitta, anzi. Spostando i propri affari lontano dai riflettori, infatti, i moderni padrini hanno creato un cortocircuito forse più pericoloso delle sanguinose mattanze per le strade: una nuova criminalità meno visibile, ma ancora più minacciosa, in cui l'alta finanza,

la politica e il malaffare si fondono in un fatale, indissolubile intreccio. I capi dei capi: gli uomini che controllano il crimine organizzato in Italia Hanno scritto dei loro libri: «Un lungo reportage nel “tenebroso sodalizio” tra preti e mafiosi.» Attilio Bolzoni, autore di Il capo dei capi «Un libro secco, chiaro, duro.» Roberto Saviano MAFIA Cosa Nostra dopo i corleonesi: il regno di Messina Denaro e i mafiosi in doppiopetto 'NDRANGHETA L'evoluzione della holding criminale dalla Calabria al Nord Italia, passando per Duisburg CAMORRA Di Lauro, Zagaria, Mazzarella, Polverino e Cava: latitanti o in carcere, i boss continuano a dettare legge Vincenzo Ceruso È nato a Palermo, dove vive e lavora. Laureato in filosofia, ha lavorato per circa vent'anni con la Comunità di Sant'Egidio con minori a rischio di devianza, in alcuni dei quartieri più difficili di Palermo. Collabora con il Comitato Addiopizzo e scrive di mafia su varie testate. Per la Newton Compton ha pubblicato La Chiesa e la mafia; Uomini contro la mafia; Il libro che la mafia non ti farebbe mai leggere e Dizionario italiano-mafioso, mafioso-italiano. Pietro Comito Vive e lavora in Calabria. Cronista di nera e giudiziaria, attualmente scrive per il «Quotidiano della Calabria». Nel 2011 è stato insignito del premio “AgendaRossa”, dedicato ai giornalisti minacciati dalla 'ndrangheta, e del premio “Paolo Borsellino” all'informazione. Ha scritto di centinaia di fatti di sangue e giudiziari in tutte le province della sua regione. Bruno De Stefano Giornalista, è nato a Somma Vesuviana (Napoli) nel 1966. Ha seguito la cronaca nera e giudiziaria per «Paese Sera», «Il Giornale di Napoli» e «Metropolis». Ha lavorato per il «Corriere del Mezzogiorno», «City» e il «Corriere della Sera». Tra le sue pubblicazioni per la Newton Compton, ricordiamo: Napoli criminale; I boss della camorra; La casta della monnezza; La penisola dei mafiosi e 101 storie di camorra che non ti hanno mai raccontato. È stato tra i curatori dell'antologia sulle mafie Strozzateci tutti e nel settembre del 2012 ha vinto il “Premio Siani” con il volume Giancarlo Siani. Passione e morte di un giornalista scomodo.

'Een verhaal dat de barre tijden waarin Turing uiteindelijk besloot zich van het leven te beroven mogelijk beter schetst dan een historicus zou kunnen of durven. Dat vergt dan misschien toch een misdaadjournalist.' - De Volkskrant 'Lagercrantz vertelt op begrijpelijke wijze over Turings wiskundige ideeën (...) boeiend tot de laatste bladzijde..' - Noordhollands Dagblad 'Fictie en non-fictie zijn op ingenieuze manier verweven' Telegraaf Weekend 'Een aangrijpend portret van een opmerkelijke tijd en een pleidooi voor het mensenrecht om anders te mogen zijn. Met De val van Turing heeft Lagercrantz een prachtig boek afgeleverd, dat helemaal op zichzelf staat, maar ook voor alle fans van de Millennium trilogie een echte must is.' -Bekboeken.nl

Il volume offre pagine di approfondimento per gli sposi e quanti si occupano di famiglia. Propone, nella prima parte, alcune riflessioni per la cura pastorale della coppia e della famiglia affrontando tematiche che vanno dalla lectio divina nella vita...

Now part of the canon of Italian plays, Morte accidentale di un anarchico, in its original form as a subversive piece of political theatre. Based on the events of December 1969 when Giuseppe Pinelli, the anarchist, 'fell' to his death from a fourth floor window of the police headquarters in Milan, where he was being held for questioning in connection with the bomb in Piazzale Fontana. This edition sets the play in its historical and political context and introduces readers to Fo's political thought and theatrical practice. The text has been edited for sixth form and university students but will be useful to anyone who wants to read a salient text of the period with the help of notes and vocabulary.



Quando si appresta a partire per Roma, dove incontrerà Andrea, suo amico fraterno ed ex compagno di Università, Carlo già pregusta dentro di sé i bei momenti che trascorrerà in piacevole compagnia, nonché le possibili avventure che gli si apriranno davanti. Quasi si sorprende, però, nel constatare che già nel momento in cui mette piede sul pullman le sue speranze sembrano realizzarsi: una giovane donna, bella e provocante, gli mostra subito la sua disponibilità ad approfondire la conoscenza. Dopo un viaggio costellato di piacevoli conversazioni e qualche ammiccamento, Carlo le lascia il suo numero, con la promessa da parte di Miscela – questo il nome della donna – di richiamarlo la sera stessa. L'uomo trascorre nella città eterna momenti indimenticabili, giornate spensierate in compagnia del caro amico e notti di fuoco, allietate dalla presenza della bellissima Noemi, sorella di Andrea; tuttavia, non può far a meno di pensare con nostalgia a Miscela e alla delusione per non aver ricevuto da lei la tanto attesa telefonata... Le avventure è un romanzo che narra, con tono leggero e un po' colorato, le storie incredibili di uno scapolo gaudente, che percorre luoghi esotici e le vie della Dolce Vita nell'attesa inconsapevole di essere colpito dalla freccia irresistibile di Cupido. Walter Antonucci è nato il 1 gennaio 1946 a Pisignano, frazione di Vernole, dove tutt'ora vive. Ha lavorato come agente assicurativo e successivamente come broker per circa 40 anni. È stato per circa 20 anni Presidente Nazionale del gruppo Agenti della Compagnia in cui militava e ha avuto responsabilità istituzionali presso il comune di Vernole, prima come Assessore e poi come Sindaco. Attualmente è in pensione. Nel 2014 ha pubblicato la raccolta di poesie Il sale della vita, mentre nel 2017 è uscito il suo volume storiografico A mio padre Alfredo.

Siamo due vecchi amici, sin dai tempi dei banchi di scuola e quindi, ahinoi, da circa una trentina d'anni. Le vicende della vita ci hanno separato, uno vive a Lucca, l'altro tra Roma e Napoli, svolgiamo lavori diversi per sede fisica, contenuti professionali e azienda di appartenenza (Luca è il Responsabile dell'Ufficio Contenzioso dell'Università di Pisa, Renato è un consulente di formazione manageriale, nonché direttore di una web tv) e per anni ogni volta che ci siamo incontrati, ci siamo divertiti a raccontarci le nostre storie, le nostre esperienze professionali, i personaggi con i quali interagivamo e ci confrontavamo tutti i giorni nel mondo del lavoro. Sempre notavamo che, a dispetto delle diversità di lavori svolti, di contesti di riferimento, ecc. alcuni aspetti comuni e diremmo quasi universali erano individuabili e rilevabili dappertutto. Ad un certo punto, a furia di riderci su o, al contrario, di arrabbiarci e di sfogarci solo tra di noi, ci siamo chiesti: ma perché non scriverle tutte queste cose e non farne un libro? Così ci siamo messi all'opera, ma senza presunzione di velleità scientifiche o didattiche: lo abbiamo scritto semplicemente con l'intento di parlare in maniera leggera e divertente della vita d'ufficio, delle sue macchiette, delle sue storie, dei suoi aneddoti, spesso tragicomici. Ma abbiamo provato anche, ogni tanto, a far riflettere i lettori su tematiche come l'esercizio del potere, le piccole ingiustizie e soprusi, le ipocrisie e le ritualità spesso vuote e convenzionali cui tutti noi abbiamo spesso assistito e partecipato con riluttanza. Senza velleitarismi o pretese di grandezza, ma magari per dare qualche dritta a tutte le persone che, ogni giorno, vivono dalle 6 alle 16 ore al giorno nel loro ufficio o nel loro lavoro... Ne è venuto fuori un prodotto secondo noi divertente, carino, attuale, nel quale chiunque lavori o abbia lavorato in azienda possa ritrovarsi e identificarsi facilmente, anzi immediatamente. Un focus particolare è ovviamente sui capi, figura chiave di ogni azienda, croce e delizia dei collaboratori, incubo e desiderio, paura e speranza. Punitivi o comprensibili, severi o materni, schietti o manipolativi, grintosi o debosciati, ma comunque capi, ovvero persone che ti comandano e che spesso decidono non solo il tuo futuro professionale, argomento già intrinsecamente enorme... La parte finale è dedicata a test e questionari (scherzosi) per valutarsi in maniera autoironica sul proprio stile di leadership, di lavoratore di gruppo, sul livello di stacanovismo raggiunto, ecc. ecc.

«Il talismano è formato da due mezzelune d'oro che coincidono perfettamente tra loro. Una volta unite, avrebbero il potere di rendere un

uomo immortale e sollecitare l'Apocalisse...» Crudo e scottante, audace e sconvolgente, appassionante e grottesco, Reltih's Island è un romanzo che tiene gli occhi del lettore incollati alle sue pagine, continuando a far parlare di sé anche dopo essere stato letto fino in fondo. Del resto, fin dalle prime righe si intuisce che la trama ci trascinerà all'interno di se stessa quasi come se precipitassimo in una spirale, mentre la vorticosità aumenta esponenzialmente. Un tassello dopo l'altro, il mosaico rivela una forma ben precisa, ma quella stessa forma si rivelerà a sua volta un tassello di un disegno più grande. Adolf Hitler ancora vivo? Forze oscure che tramano nell'ombra? Le nazioni che nascondono segreti spaventosi? Michael Lee Giles ci dona un romanzo strepitoso, coinvolgente e anche un po' piccante.

Joel Backman, noto come "il Broker" è in carcere da sei anni per aver tentato di piazzare sul mercato un software messo a punto da tre giovani pachistani. Ora il presidente degli Stati Uniti ha firmato i documenti per la sua liberazione, che però non è un atto di clemenza... Se, fin dagli albori della civiltà, l'uomo si è interrogato su quali siano le basi dei suoi processi mentali, delle sue emozioni, delle sue passioni, è solo in tempi relativamente recenti che lo studio di questi processi ha assunto forme pienamente mature. Scienze antiche dunque, ma anche singolarmente moderne, al punto che negli anni sessanta del Novecento è stato necessario coniare un termine nuovo, "neuroscienze" appunto, per designare quell'insieme di discipline dall'anatomia alla fisiologia e alla psicologia, alla sociologia, alla linguistica, all'informatica, alla psichiatria, fino all'economia e alla filosofia che in un'interazione dinamica si propongono di vincere la grande sfida di una scienza in cui è elusiva persino la separazione tra l'oggetto studiato e il soggetto che indaga. Questo libro offre una visione complessiva dello sviluppo storico delle neuroscienze, dall'epoca greco-romana fino alle moderne teorie del linguaggio, facendo riferimento al tema delle controversie che hanno segnato questo lungo cammino di conoscenza, soprattutto per la complessità e l'importanza dei problemi affrontati.

In una realtà avariata come quella discografica, coperta da spessi strati di polvere e ciclicamente attraversata da meteore indistinguibili, c'è un angolo di aria fresca – fra YouTube e i locali dove la musica si suona ancora dal vivo, e bene – in cui band innovative possono conquistare l'attenzione di un pubblico che non si lascia distrarre dalle facili lusinghe delle popstar usa-e-getta. Fra queste band nessuna è forse più stupefacente e atipica dei Camillas, che qui immaginano un giro del mondo, futuro ma non troppo, per promuovere il loro ultimo disco. E quale posto migliore per iniziare se non l'Antartide? Terra di ghiacci senza fine, abitata solo dai pinguini e dai fantasmi di chi è morto esplorandone le coste insidiose, il continente antartico cela una vasta caverna la cui volta rimanda echi remoti e il cui ingresso nessun piede umano ha violato da migliaia di anni. Almeno fin quando i Camillas, in attesa del concerto in una vicina base militare, non si mettono in testa di esplorare la grotta per ingannare il tempo, che è un gran credulone. Qui, fra massi e stalagmiti, trovano una scatola di piombo larga un ettaro, al cui interno un'innominata professoressa ha salvato i temi migliori di una carriera centenaria; anzi no, millenaria. C'è una realtà intera in quei quinterni a righe, innumerevoli realtà: imperversa una battaglia per la città di Isernia, frotte di ragazzine si accalcano fuori dagli alberghi per acclamare la stella del momento, un uomo sfonda con l'automobile la vetrina di un Compro Oro. Poi orchidee, fantini; bombe che esplodono, bolle di sapone. Dagli anni settanta fa capolino, riccissima e biondissima, Minnie Minoprio, e dagli anni venti Robert Walser, già affascinato dalla neve. E che dire dell'esangue alunno Adamiasi, chiuso in un collegio tetra e crudele, abitato da figure che sembrano uscite dalle pagine di Musil? Con una vivacità linguistica che spiazza e sorprende, e che avvicina i «temi» agli esiti più esilaranti – e insieme più inquieti – del dadaismo, i Camillas giocano con eventi, idee e fi gure degli ultimi cento anni, sottraendoli al rigore immobile della tradizione e trasformando l'immaginario del Novecento in Pongo morbido e arrendevole, da modellare nelle forme più bizzarre e sorprendenti, con la libertà euforica che è propria dei bambini e degli artisti.

La ricerca SIXXI (Twentieth Century Structural Engineering: The Italian Contribution) ha lo scopo di ricostruire la storia dell'ingegneria

strutturale in Italia. Una storia avvincente, a tratti gloriosa, e comunque singolare. Una storia, inopinatamente, dimenticata. Nei volumi di questa serie intendiamo raccontare la vicenda, così come la veniamo man mano riscoprendo. Le indagini restituiscono alcuni episodi della storia, recuperati con studi trasversali su territori largamente inesplorati. In appendice, un fotoromanzo a puntate (invenzione italiana) illustra in breve la sequenza complessiva degli eventi e delle opere principali e ripropone l'universo figurativo scomparso dell'ingegneria moderna. Un ragazzino. Uno scarabeo gigante. Un'amicizia... straordinaria. La vita di Darkus fa decisamente schifo. Da quando suo padre è scomparso nel nulla, tutto è andato a rotoli. Darkus si è ritrovato solo, a vivere in una casa che non conosce con uno zio che non sa badare a lui. Come se non bastasse, i vicini sono due tizi a dir poco disgustosi che accumulano montagne di immondizia e di insetti nel cortile. Ed è proprio da lì – precisamente dai pantaloni del signor Humphrey – che Darkus vede spuntare uno scarabeo gigante, il più grande che abbia mai immaginato. Vorrebbe scappare a gambe levate, ma qualcosa lo trattiene: forse gli occhietti simpatici dell'insetto, o forse il desiderio di trovare un amico. Presto Darkus capisce che quella strana creatura è in grado di comunicare con lui, e decide di portarla a casa con sé. Ma un ragazzino può davvero fare amicizia con un insetto? E un insetto può aiutarlo a ritrovare il padre scomparso? È possibile. Soprattutto se l'unica persona al mondo ad avere notizie del papà di Darkus è Lucretia Cutter, una perfida collezionista di gioielli a forma di scarabeo. “Una meravigliosa avventura nel fantastico con uno humour degno di Roald Dahl.” - The Bookseller “Una nuova, straordinaria voce nella letteratura per ragazzi. Sta per iniziare la Scarabeo-mania!” - The Times “Harry Potter incontra il mondo degli insetti.” - Royal Entomological Society **LEGGI IL PRIMO CAPITOLO DELLA NUOVA AVVENTURA LA REGINA DEGLI SCARABEI**

Luglio 1969: il mondo festeggia il primo uomo sulla luna. Probabilmente, gli unici a non rivolgere nemmeno uno sguardo alla tv, in quel buco di posto in Ecuador dove si trovano, sono Fay Fern e suo figlio Wright, nove anni. E probabilmente Wright è l'unico bambino americano a non conoscere il nome di Vincent Kahn, l'astronauta che per primo calca la superficie lunare. Fay, invece, l'ha incontrato quando lei lavorava al bar di una base aerea nel deserto del Mojave dove lui prestava servizio come pilota. Le loro vite si sono divise subito, ma le conseguenze del loro incontro non si possono cancellare. Non si rivedranno mai più, Fay e Vincent, ma si confronteranno da lontano come icone di due mondi in collisione: lui simbolo dell'America trionfante nella corsa allo spazio, lei militante radicale nel movimento contro la guerra in Vietnam. E le loro contraddizioni si incerneranno drammaticamente in Wright, lasciato solo tra un padre che ignora la sua esistenza e una madre chiusa nei suoi furori iconoclasti che porterà fino alle estreme conseguenze. Trascinato di rifugio in rifugio con l'Fbi alle calcagna, Wright non sa cosa siano una famiglia, la scuola, un posto sicuro dove stare. E il suo ingresso nell'età adulta significherà confrontarsi con la pesante eredità degli errori commessi dalla madre e dalla grande, libera nazione americana. Romanzo insieme intimo ed epico, È difficile trovare l'America è una storia d'amore al tempo della Guerra fredda, una ricerca di identità che attraversa un'intera generazione e interroga i suoi figli. La voce coraggiosa e penetrante di Alcott ci svela il complesso intreccio tra i destini personali e i conflitti di un'epoca, la cui onda lunga ci lambisce ancora oggi.

Come lavorava il più celebre investigatore di tutti i tempi? Quali erano le sue tecniche, e quali i segreti che lo portavano sempre a



individuare il colpevole o a svelare il mistero anche nei casi più complessi e apparentemente irrisolvibili? Dall'analisi delle impronte digitali alla decodifica dei linguaggi cifrati, dalle tecniche di travestimento al mettere in scena la propria morte, Ransom Riggs accompagna il lettore in quel laboratorio investigativo che era la testa di Sherlock Holmes. Un viaggio alla scoperta del mondo di Baker Street attraverso le avventure, note e meno note, del più grande detective della letteratura, con una finestra sempre aperta sulle curiosità che lo riguardano: perché Holmes non si è mai sposato? Com'era organizzata all'epoca Scotland Yard? E la cocaina era davvero legale? Ransom Riggs, autore della trilogia bestseller di Miss Peregrine, ha scritto il libro perfetto da regalare ai fan di Holmes di ogni età.

Una piccola storia ignobile della giustizia italiana, subito cancellata e rimossa. La prova generale della strategia della tensione. A cinquant'anni dai fatti, un libro-inchiesta, degno erede dei lavori di Corrado Stajano e di Camilla Cederna, rivela le verità nascoste di uno dei momenti chiave della storia repubblicana. Milano, 25 aprile 1969: due ordigni scoppiano alla Fiera campionaria e all'Ufficio cambi della Banca Nazionale delle Comunicazioni della Stazione centrale, provocando una ventina di feriti. È il primo atto della campagna di attentati che pochi mesi dopo porterà a Piazza Fontana. L'Ufficio politico della questura, fin dalle prime ore, punta verso gli anarchici. A condurre le indagini sono il commissario Luigi Calabresi e i suoi uomini, gli stessi che si troveranno nel suo ufficio la notte della morte di Giuseppe Pinelli, nome che nell'inchiesta spunterà di continuo, come quello di Pietro Valpreda, che già qui si profila come futuro capro espiatorio. Nel giro di pochi giorni vengono arrestati tre giovani (e altrettanti nelle settimane successive) e una coppia di noti anarchici milanesi, amici dell'editore Giangiacomo Feltrinelli, che pure verrà rinviato a giudizio assieme alla moglie. Due anni dopo, con un colpo di scena dietro l'altro, il processo chiarirà le dimensioni della macchinazione anti-anarchica innescata da quegli attentati. Una vicenda determinante per comprendere fino in fondo i misteri di Piazza Fontana. Un racconto serrato di una pagina nera per la giustizia italiana, da allora totalmente rimossa dalla memoria, che assume nuova luce grazie alla scoperta di documenti fin qui inediti. Premio FuggiStoria Anniversari 2019

Lo spazio, il vuoto infinito che contiene pianeti e civiltà è l'ultima frontiera di conquista dove avidità, rabbia, passione, amore, odio si intrecciano nelle vite dei personaggi qui raccontati. Fino a dove può arrivare la sete di potere e conquista nelle profondità astrali?

[Copyright: 719d75883dcf8525e58168c79d6f69d5](#)